

Consorzio Società della Salute Alta Val D'Elsa
Provvedimenti della Direttrice SdS

Comuni di Casole D'Elsa, Colle di Val D'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano e Azienda USL Toscana sud est
Sede: Piazza Cavour, 2 53036 POGGIBONSI (SI)

DETERMINAZIONE N. 16 DEL 09/04/2026

OGGETTO: DDRT n. 4940/2026 "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 – Approvazione avviso pubblico Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni". Pubblicazione avviso pubblico per manifestazione di interesse

Da trasmettere a: Collegio Sindacale ai sensi dell'art.71 decies LRT n.40/2005 e s.m.i. e dell'art.12 dello Statuto SdS Alta Val D'Elsa

LA DIRETTRICE

VISTO l'Atto Costitutivo della "Società della Salute della Zona Alta Val D'Elsa", istituita in forma di consorzio pubblico ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n.267/2000, in data 03/02/2010 – Rep.7015, nonché lo Statuto approvato contestualmente all'Atto Costitutivo di cui sopra;

VISTA la LRT n.40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e s.m.i.;

VISTA la LRT n.41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e in particolare l'art.55 "Politiche per le persone disabili";

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Esecutiva n. 21 del 10/07/2025 avente per oggetto: "Proposta di nomina Direttore della Società della Salute Alta Val d'Elsa";

VISTO il Decreto della Presidente della Società della Salute Alta Val d'Elsa n. 2 del 31/07/2025 avente per oggetto "Nomina della Direttrice del Consorzio Società della Salute Alta Val d'Elsa ai sensi dell'Art. 71 novies comma 1 L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.";

RICHIAMATO l'art. 11 dello Statuto in cui sono enunciate le funzioni del Direttore della SdS Alta Val D'Elsa;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- l'Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che, in particolare all’art. 11, prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”, all’art.15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
- la Legge Regionale n. 41 del 24.02.2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106”, in particolare gli artt. 55 e 56;
- la Legge Regionale n.58 del 31.10.2018 “Norme per la cooperazione sociale in Toscana”;
- la Legge Regionale n.45 del 17.07.2019 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla l.r. 41/2005 e alla l.r. 29/2009”;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la Legge Regionale n. 65 del 22.07.2020, “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano”, che all’art. 11 prevede che la pubblica amministrazione attiva “nell’ambito di attività di interesse generale e nell’esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell’articolo 55 del D.lgs. 117/2017”;
- gli Obiettivi specifici H (ESO4.8) (Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati) ed in particolare l’attività 3.h.8 “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile” del PR Toscana FSE + 2021-27;
- la Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176;
- la Strategia generale dell’Unione europea sui diritti delle persone di minore età per il periodo 2021-2024 (COM (2021) 142, di cui alla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 24/3/2021, che “mira a costruire un nuovo approccio globale capace di rispondere a vecchie e nuove sfide. Adottando tale prima strategia globale, la Commissione si impegna a mettere i bambini e il loro superiore interesse al centro delle politiche della Ue e chiede agli Stati membri di fare altrettanto in linea con il principio di sussidiarietà”;
- il Sistema di garanzia europeo per i bambini vulnerabili (European Child Guarantee), di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021, volto a garantire misure specifiche per minorenni a rischio di povertà o esclusione sociale, anche in ragione del prevedibile esito dell’impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19;

- la Strategia per i diritti dell'infanzia (2022-2027) (Children's Rights in Action: from continuous implementation to joint innovation), approvata il 23 febbraio 2022 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa;
- il GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "GDPR";
- il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come novellato dal D.LGS n.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- l'art. 28, primo paragrafo del Regolamento europeo 2016/679/UE che prevede: "Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- Delibera della Giunta Regionale n. 620 del 18/05/2020 "Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" ess.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie, modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta regionale n.610 e ss.mm.ii. del 6 giugno 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i Beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- la Delibera di Giunta regionale n.1200 del 16/10/2023 che approva, tra l'altro, le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione, attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027, cui si fa riferimento esclusivamente per analogia di interventi finanziati;

RICHIAMATI:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 02/03/2026 "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 - Elementi essenziali per l'approvazione di un avviso finalizzato a finanziare servizi di inclusione sociale per famiglie, minori e neomaggiorenni";
- il Decreto dirigenziale n. 4940 del 10/03/2026 "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 – Approvazione avviso pubblico Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni".

PRESO ATTO che con DDRT n. 4940/2026 “PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 – Approvazione avviso pubblico Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorrenni”, la Regione Toscana procede a:

- approvare l’avviso denominato “Interventi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorrenni” a valere sull’attività PAD 3.h.8 del PR FSE+ 2021-2027;
- destinare l’importo complessivo di € 6.000.000 e quindi di procedere alle prenotazioni specifiche degli impegni sui pertinenti capitoli di uscita che presentano la necessaria disponibilità sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

PRESO ATTO altresì che nell’allegato A) al predetto DDRT n. 4940/2026 la Regione Toscana stabilisce:

- all’art. 2 “Finalità generali”, che le azioni di cui all’Avviso regionale “Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorrenni” verranno attuate attraverso il finanziamento dei servizi previsti in riferimento alla Attività PAD 3.h.8. “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori e povertà infantile”, e che tali attività si inseriscono in maniera coerente nel contesto e nel quadro di quanto previsto negli atti di programmazione regionale e della strategia più generale tracciata nel PRS 2021-2025 e nel DEFR 2025 con particolare riferimento al Progetto regionale n.17 “Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali” che prevede espressamente l’elaborazione di un avviso pubblico finalizzato alla ripartizione della quota di risorse del FSE+2021-2027 destinata ai minorenni e al Progetto regionale n. 18 “Politiche per l’accoglienza e l’integrazione dei cittadini stranieri”, che prevede tra i propri obiettivi la promozione di percorsi di tutela e protezione per i minorenni stranieri non accompagnati;
- all’art. 4 “Linee di indirizzo generali per la realizzazione degli interventi”, che ai fini dell’attivazione e del finanziamento degli interventi da realizzare nell’ambito del suddetto Avviso, coerentemente e in continuità con le linee di indirizzo approvate con DGR n.1200 del 16/10/2023 per le attività 3.h.1 e 3.k.7 della programmazione 2021-2027 del FSE+, Priorità 3 INCLUSIONE SOCIALE e con la precedente DGR n. 570 del 29/05/2017, le Società della Salute e le Zone distretto sono chiamate a svolgere il ruolo di soggetto attuatore e capofila del raggruppamento di scopo richiesto dall’Avviso, al fine di assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale ed allo scopo di rendere la programmazione delle attività finanziate dal FSE+ coerente con i bisogni zonali rilevati;
- che sia garantita la centralità del Terzo Settore: tutte le candidature presentate in risposta al predetto Avviso devono essere elaborate in un processo di coprogettazione, di cui alla LR 65/2020, come definito anche nell’Allegato A della DGR 1200/2023 che approva le “Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione, Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027 “, presa in considerazione per analogia di interventi. In questo senso, tenuto conto della natura ad elevata integrazione sociosanitaria dei servizi per minorenni e famiglie oggetto del presente Avviso e considerate le funzioni e competenze conferite dalla normativa regionale in materia di programmazione e gestione dei servizi, la Società della Salute dovrà avviare procedura di evidenza pubblica conforme alle normative vigenti per selezionare gli enti del Terzo settore e altri eventuali soggetti pubblici e privati allo scopo di elaborare il progetto da presentare alla Regione Toscana;
- all’art. 8 “Risorse disponibili”, di ripartire l’importo totale di € 6.000.000,00 assegnando alla Società della Salute Alta Val d’Elsa la cifra di € 87.451,58.

RITENUTO di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa:

- ad approvare e pubblicare quale Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente

Determinazione, un Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), eventuali soggetti pubblici e privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei neomaggiorenni, da realizzare nelle seguenti aree di intervento:

- Azione 1: minorenni e le loro famiglie in carico ai servizi sociali e a rischio di isolamento sociale e di emarginazione;
 - Azione 2: minorenni in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali;
 - Azione 3: minorenni e neo-maggiorenni in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali nella fascia di età compresa tra i 16 e 21 anni, in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affidamento al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno);
 - Azione 4: minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo socio-sanitario in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali;
- ad approvare e pubblicare quale Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, una Domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione d'interesse per co-progettazione di attività per la realizzazione progetto a valere sull'Avviso regionale "Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni", approvato con DDRT 4940/2026;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Laura Tattini, Direttrice della Società della Salute Alta Val d'Elsa;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1) di approvare e pubblicare quale Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, un Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), eventuali soggetti pubblici e privati che operano operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei neomaggiorenni, da realizzare nelle seguenti aree di intervento:

- Azione 1: minorenni e le loro famiglie in carico ai servizi sociali e a rischio di isolamento sociale e di emarginazione;
- Azione 2: minorenni in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali;
- Azione 3: minorenni e neo-maggiorenni in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali nella fascia di età compresa tra i 16 e 21 anni, in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affidamento al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno);
- Azione 4: minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo socio-sanitario in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari territoriali;

2) approvare e pubblicare quale Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, una Domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione d'interesse per co-progettazione di attività per la realizzazione progetto a valere sull'Avviso regionale "Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni", approvato con DDRT 4940/2026;

- 3) di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva, per avviare quanto prima la co-progettazione, garantire gli adempimenti necessari per la presentazione del progetto definitivo e la presentazione della domanda di finanziamento al Settore competente della Regione Toscana;
- 4) di pubblicare la presente Determinazione all'albo pretorio on line della SdS, presso il Comune di Poggibonsi e nel sito web istituzionale della SdS;
- 5) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.71decies LRT n.40/2005 e s.m.i. e dell'art.12 dello Statuto.

LA DIRETTRICE SDS ALTA VAL D'ELSA
Dr.ssa Laura Tattini